



GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI DI LIVELLO GENERALE E DETERMINAZIONE DELLA
RETRIBUZIONE DI RISULTATO

IL DIRETTORE DELL'ISPettorato NAZIONALE DEL LAVORO

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, concernente l’istituzione dell’Ispettorato nazionale del lavoro;
- VISTO** il C.C.N.L. 21 aprile 2006, relativo al personale Dirigente dell’Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, in particolare l’art. 51;
- VISTO** il C.C.N.L. 21 aprile 2006, relativo al personale Dirigente dell’Area I secondo biennio economico 2004-2005;
- VISTO** il C.C.N.L. 12 febbraio 2010, relativo al personale Dirigente dell’Area I per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2006-2007;
- VISTO** il C.C.N.L. 12 febbraio 2010, relativo al personale Dirigente dell’Area I secondo biennio economico 2008-2009;
- VISTO** il Contratto collettivo nazionale relativo al personale dell’Area Funzioni Centrali del 9 marzo 2020, periodo 2016 – 2018;
- VISTO** il D.P.C.M. 23 febbraio 2016 registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 attuativo del sopra citato decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Ispettorato;
- VISTO** l’articolo 1, comma 445, lettera b), della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019), che ha elevato da due a quattro il numero delle posizioni dirigenziali di livello generale dell’Ispettorato;
- VISTO** il decreto n. 8 del 13 febbraio 2019 con il quale è stata modificata la struttura centrale dell’Ispettorato in applicazione del citato articolo 1, comma 445, lettera b), della legge n. 145 del 30 dicembre 2018;
- CONSIDERATO** che il processo di riorganizzazione ha comportato l’inserimento di ulteriori due posizioni dirigenziali di livello generale e di sei posizioni dirigenziali di livello non generale nella struttura di vertice con ampliamento delle competenze, accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti;
- VISTO** il decreto n. 22 del 6 aprile 2020 con il quale è stata modificata la struttura centrale dell’Ispettorato Nazionale del lavoro di cui al citato decreto n. 8 del 13 febbraio 2019;
- VISTO** l’art. 13 decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito nella legge 17 dicembre 2021, n. 215, che modifica ed integra le competenze dell’Ispettorato nazionale del lavoro in materia di vigilanza;
- VISTO** il proprio decreto n. 42 del 15 dicembre 2021 con il quale è stata modificata la struttura centrale dell’Ispettorato Nazionale del lavoro;

TENUTO CONTO delle risorse disponibili sul Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di prima fascia;

VISTO il decreto n. 9 del 23 febbraio 2021 con il quale si è provveduto alla determinazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di prima fascia dell'Ispettorato pari ad euro 510.857,87 al netto degli oneri riflessi;

CONSIDERATI i pesi specifici delle singole strutture, si rende necessario procedere alla graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale della nuova organizzazione di questa Agenzia;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla determinazione dell'importo da destinare a titolo di retribuzione di posizione parte variabile e di retribuzione di risultato ai Responsabili delle quattro Direzioni Centrali

DECRETA

Art. 1

Gli Uffici e le funzioni di livello dirigenziale generale individuati con proprio decreto n. 42 del 15 dicembre 2021 sopra citato sono graduati in un'unica fascia retributiva secondo la classificazione prevista nell'allegata tabella.

Il valore economico annuo lordo della retribuzione di posizione parte variabile corrispondente alla fascia di graduazione, da erogarsi in tredici rate mensili, è individuato nella misura di euro 75.428,00 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Art. 2

La retribuzione di risultato dei Responsabili delle Direzioni Centrali dell'Ispettorato è determinata nell'importo annuo lordo di euro 14.693,00 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione. Tale importo è corrisposto a ciascun dirigente in proporzione al servizio effettivamente prestato ed in relazione ai risultati conseguiti, con riduzione del 20 per cento del valore stabilito per ciascuna fascia di merito inferiore alla massima. Al termine di ciascun esercizio eventuali disponibilità del Fondo potranno essere destinate, con proprio provvedimento, ad incremento della retribuzione di risultato.

Art. 3

Nel caso di reggenza ad interim di una delle Direzioni Centrali, ai sensi dell'articolo 61 del C.C.N.L. 21 aprile 2006 relativo al personale Dirigente dell'Area I, al Dirigente incaricato viene riconosciuto, per il periodo prestato e in relazione alle risultanze dell'attività svolta, un incremento economico nell'ambito della retribuzione di risultato pari al 15% della retribuzione di posizione prevista per la direzione ricoperta ad interim.

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

BRUNO GIORDANO